

possibile rinviare l'espletamento dei concorsi. Ciò lederebbe i diritti dei terzi.

L'onorevole Marchi potrà presentare in proposito una mozione, e la Camera potrà fare ciò che al Ministero è interdetto.

MARCHI. Presenteremo una mozione.

PRESIDENTE. Onorevole Marchi, soltanto i sottosegretari di Stato hanno diritto alla replica.

Segue l'interrogazione degli onorevoli Canevari, Morini, Cagnoni, Scagliotti, De Giovanni, al presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno: « per sapere quali provvedimenti intenda di adottare nei confronti del sottoprefetto di Mortara, pubblicamente e gravemente accusato di essere al servizio degli agrario-fascisti della Lomellina ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ha facoltà di rispondere.

CASERTANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Sono in corso per questo fatto dei provvedimenti per accertare l'autenticità del documento pubblicato da un giornale romano, si è disposta una inchiesta, ed oggi stesso partirà un funzionario, ispettore del Ministero, incaricato della inchiesta, della quale mi riservo di comunicare alla Camera i risultati, in uno ai provvedimenti che in base a questi saranno presi. Prego quindi l'onorevole interrogante di rimandare il suo giudizio a dopo che saranno accertati i fatti e presi i provvedimenti relativi.

PRESIDENTE. L'onorevole Canevari ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

CANEVARI. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato della notizia che mi ha dato, e della quale potrei dichiararmi soddisfatto; credevo però che, in seguito alla impressione destata nella opinione pubblica dalle rivelazioni fatte, e dalla pubblicazione di documenti, dei quali si è riconosciuta ed accertata l'autenticità, il Governo senz'altro avrebbe sospeso dalle mansioni il funzionario di cui si tratta. Perchè in questi giorni l'azione fascista in Lomellina ha ripreso in modo anche più violento di prima...

LANFRANCONI. Non è vero!

CANEVARI. ... come è dimostrato anche da notizie ricevute proprio oggi. Ora, quando in una provincia le lotte tra le classi sono diventate così crude, come in questi ultimi giorni nella provincia di Pavia, un funzionario che lascia tanto a desiderare, come il sottoprefetto di Mortara, dovrebbe senz'altro essere rimosso dal suo posto.

In ogni modo resto in attesa dei provvedimenti del Governo, provvedimenti che

il Governo nella sua risposta ha assicurato saranno presi; e mi auguro che tali provvedimenti siano pronti ed esemplari.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Presutti, al ministro dei lavori pubblici, « per sapere a quali criteri di decentramento e di sburocratizzazione dei servizi s'ispira l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato provvedendo all'abolizione delle Sezioni lavori residenti in località diverse da quelle ove ha sede la Direzione compartimentale ».

Non essendo presente l'onorevole interrogante, si intende che vi abbia rinunciato.

Segue l'interrogazione degli onorevoli Pistoia e Zanzi, al ministro dell'interno, « sui fatti di Frassinello Monferrato ».

Nell'ordine del giorno di oggi è iscritta sullo stesso argomento, una interrogazione dell'onorevole Torre Edoardo, al presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, « sul conflitto di Frassinello d'Olivola (Alessandria) ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ha facoltà di rispondere.

CASERTANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Anche ieri, da altri, era stata presentata una interrogazione sullo stesso argomento, che venne dichiarata decaduta.

Il fatto è questo: si faceva una pubblica festa da ballo. Al ballo intervennero anche dei fascisti. Vi erano dei socialisti. Sorse un alterco. Allora, per questo tumulto verificatosi, entrarono nella sala degli agenti della forza pubblica, e furono messi fuori tutti.

Se non che da una finestra un comunista gettò una bomba, che ferì un fascista.

Alla sera si ripigliarono gli alterchi, e avvenne un'altra zuffa, nella quale rimase ucciso un comunista, certo Ruschena Bartolomeo. Chiedo scusa se tutti i particolari non mi sono noti, perchè vi sono tre o quattro versioni sullo stesso fatto in ognuna delle quali vi sono notizie e documenti diversi.

Avvenuti questi gravi fatti, furono eseguite le indagini opportune, e furono arrestati un comunista e alcuni suoi complici e due fascisti, che avevano ferito o ai quali era dovuta la morte del comunista; altri due si resero latitanti.

Fu indicato esservi stata deficienza da parte del maresciallo dei carabinieri della stazione e da parte del capo della pattuglia che aveva la vigilanza di quel ballo, e fu accertata la colpevolezza dei due, non solo per la deficiente assistenza, ma anche perchè contravvennero ad una disposizione